

**INIZIATIVA** ISTITUITA LA FIGURA DI «FACILITATORE DEL DIALOGO»

# Addio liti di condominio, ci pensa il mediatore Apre lo sportello per prevenire le controversie

**PARTE** da Firenze un nuovo progetto sperimentale per la gestione delle liti condominiali. Nata su spinta dell'Ordine degli Avvocati e dell'Organismo di Conciliazione di Firenze (OCF), l'iniziativa prevede il ricorso a un esperto in risoluzione delle controversie quando queste siano ancora in fase di nascita. Diverso dalla mediazione obbligatoria, il percorso previsto dal progetto mira per certi versi proprio a prevenirne lo scatto, puntando a una soluzione rapida del problema prima che questo sfoci in lite vera e propria. «La linea guida è proprio la prevenzione», ha spiegato l'avvocato Tommaso Gori dell'OCF in occasione della presentazione dell'iniziativa, ieri mattina in Pa-

lazzo Vecchio, insieme all'assessore comunale al welfare Sara Funaro, al presidente dell'Ordine degli Avvocati di Firenze Sergio Paparo e al presidente di **Confedilizia** Firenze Nino Scipelliti. Attivare la comunicazione tra condomini, ricostruire il dialogo e trovare una soluzione condivisa: «lo scopo dell'intervento di un esperto quando il conflitto non è ancora esploso - ha proseguito Gori - è creare un clima di confronto che ristabilisca la normalità». In concreto sarà l'amministratore - di sua iniziativa, se prevede la nascita di una lite, o interpellato dai singoli condomini o dal consiglio di condominio, e comunque dopo che l'assemblea condominiale abbia approvato

una delibera che lo autorizzi - ad alzare la mano e richiedere il meccanismo di pre-conciliazione. «Cerchiamo così di stoppare all'origine una situazione potenziale - ha aggiunto Scipelliti - quando ancora non c'è necessità di invocare leggi, obblighi e scadenze», un passo prima - in sostanza - della mediazione obbligatoria, strumento che - ha sintetizzato Paparo - «è più efficace se condiviso e volontario». «Condividiamo un progetto - ha detto l'assessore Funaro - che porta con sé il valore della prevenzione in un campo, quello della risoluzione delle controversie condominiali, che tocca tanto l'edilizia privata quanto quella popolare».

**Paola Del Pasqua**

